



COMUNE DI ALEZIO

Provincia di LECCE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria di prima convocazione

N. 12 Del 06/05/2014	OGGETTO: MODIFICHE AL “REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA”.
-----------------------------	---

L'anno duemilaquattordici, addì sei del mese di Maggio alle ore 17:00, nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in sessione Ordinaria - di prima convocazione, nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

	Presenti	Assenti	
AIELLO SONIA ISABELLA	X		Consigliere
BARONE ANDREA VITO	X		Consigliere
DE MITRI PAOLA	X		Consigliere
DE SANTIS WALTER	X		Consigliere
GRAZIOLI VITTORIO	X		Presidente
LUCHINA ROCCO	X		Consigliere
ROMANO EMANUELE	X		Consigliere
ROMANO VINCENZO	X		Consigliere
SANSO' GIANPAOLO	X		Consigliere
SANSO' GUIDO	X		Consigliere
TITO MARGHERITA	X		Consigliere

Presenti n. 11 Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Generale **D.SSA FIORELLA FRACASSO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **PROF. GRAZIOLI VITTORIO**, nella qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La seduta è Pubblica.

In copia a:	Ufficio Segret. - Contratti-Pers.le	()	Ufficio Servizi Cultura/Scuola/Sport	()
	Ufficio Economato/Ragioneria	()	Ufficio Commercio/Sanità/Polizia Amm.	()
	Ufficio Tributi	()	Ufficio Stato Civile/Anagrafe/Leva	()
	Ufficio Tecnico 1	()	Ufficio Elettorale	()
	Ufficio Tecnico 2	()	Ufficio Servizi Sociali	()
	Ufficio Protocollo/Archivio	()	Ufficio Polizia Municipale	()

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il “Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria”, approvato con deliberazione del C.C. n. 39 del 10.09.2012 ed in particolare:

- l'art. 32 che disciplina l'orario di lavoro all'interno dell'area cimiteriale;
- l'art. 44 che determina le modalità per l'assegnazione di loculi di nuova costruzione;
- l'art. 46 che stabilisce i criteri per l'assegnazione di aree cimiteriali per sepolture private;

Ritenuto dover disciplinare maggiormente l'orario per l'esecuzione dei lavori edili, includendo anche il periodo invernale escluso nella versione originaria del regolamento;

Ritenuto, altresì, consentire l'assegnazione di aree cimiteriali anche ai residenti in altro Comune con familiari di primo grado, ancorché deceduti e seppelliti nel Cimitero del Comune di Alezio, che abbiano avuto la residenza nel Comune di Alezio e che non siano titolari di concessioni di altre aree all'interno del cimitero;

Ritenuto, inoltre, dover regolamentare i rimborsi richiesti dagli assegnatari che vogliano cambiare la tipologia del bene assegnato (da lotto a loculi o da loculi a lotto);

Vista la proposta di modifica redatta dall'U.T.C. Servizio LL.PP.;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49, 1° comma, del D.Lvo 267/2000;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- la deliberazione di C.C. n. 39 del 10.09.2012 “Approvazione del nuovo Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria”;

Sentita l'illustrazione del presente punto all'ordine del giorno a cura dell'ass. Lagetto;

Sentiti gli interventi del Consigliere R. Luchina, del Sindaco, del Consigliere A. Barone;

Sentita la proposta di modifica dell'art. 44 illustrata dall'Assessore Lagetto e che qui si riporta: "Residenti in altri Comuni che abbiano familiari di 1° grado deceduti e sepolti nel Cimitero Comunale e che in vita abbiano avuto la residenza nel Comune di Alezio e siano titolari di altre concessioni";

Messa ai voti l'approvazione della presente deliberazione integrata con la modifica proposta dall'Assessore Lagetto;

Con voti unanimi;

DELIBERA

1) **di modificare** l'art. 32, l'art. 44 e l'art. 46 del “Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria”, approvato con deliberazione del C.C. n. 39 del 10.09.2012, come segue:

ART. 32 LAVORI NEL CIMITERO - ORARI DI LAVORO.

In deroga a quanto disposto dall'art. 29 del presente regolamento, l'accesso al cimitero per le imprese può essere concesso in otto ore lavorative, così stabilite:

- dal 1° giugno al 30 settembre, dalle ore 6,00 alle ore 14,00,
- dal 1° ottobre al 31 maggio, dalle ore 7,00 alle ore 15,00.

E' vietato lavorare nei giorni prefestivi (sabato) e festivi ed inoltre, negli otto giorni precedenti e nei cinque susseguenti il giorno della commemorazione dei defunti.

In detto periodo, è fatto divieto a chiunque, di eseguire all'interno del cimitero lavori di qualsiasi genere o introdurre materiali inerenti la costruzione di tombe. Le imprese devono sospendere tutte le costruzioni o altri lavori di manutenzione non ultimati e provvedere alla rimozione dei materiali e allo smontaggio di armature e ponteggi.

Soltanto per i lavori eseguiti dal Comune o attraverso le sue imprese appaltatrici, può essere consentito dal responsabile del servizio di non sospendere in detto periodo di tempo i lavori in corso se sono giustificati da necessità particolare.

Nel cimitero è vietata la lavorazione dei materiali, i quali devono essere introdotti soltanto a lavorazione ultimata, fatta eccezione per i tagli, le connessioni delle pietre, incisioni su lapidi e monumenti, e quanto altro il responsabile del servizio riconosca indispensabile eseguire in loco.

Ogni e qualsiasi lavoro all'interno del cimitero deve essere autorizzato dal competente ufficio

previa presentazione di domanda per l'autorizzazione da presentarsi non meno di cinque giorni prima dell'inizio dei lavori. Il richiedente nella domanda dovrà indicare:

1. Data inizio lavori e presumibilmente l'ultimazione degli stessi;
2. Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese;
3. Tipo di intervento da eseguire sulla tomba (pitturazione, manutenzione ordinaria o straordinaria, rivestimenti o altro).

ART. 44 MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DI LOCULI DI NUOVA COSTRUZIONE.

Per ottenere la concessione gli interessati dovranno presentare domanda su apposito modulo predisposto dal competente Ufficio Comunale, con l'indicazione dell'oggetto della richiesta (loculi, area, cellette – ossario, colombari). Possono presentare domanda di concessione del diritto d'uso:

- 1) chi abbia compiuto 25 anni e risieda nel comune di Alezio;
- 2) chi, se pur non residente al momento della presentazione della domanda, abbia avuto in vita la residenza nel comune di Alezio;
- 3) chi già residente nel comune abbia trasferito la residenza in altro comune, poiché ricoverato in case di cura e/o di riposo o perché ospitato in altro comune da congiunti,
- 4) chi se pur non residente, abbia espresso la volontà testamentale di congiungersi post-mortem nel luogo di sepoltura dei propri parenti entro il primo grado;
- 5) Residenti in altri Comuni che abbiano familiari di 1° grado deceduti e sepolti nel Cimitero Comunale e che in vita abbiano avuto la residenza nel Comune di Alezio e siano titolari di altre concessioni.

La domanda di concessione può essere presentata dal singolo richiedente esclusivamente per la concessione in uso di un massimo di n. 2 (due) loculi.

Successivamente all'accoglimento della domanda il responsabile dei servizi cimiteriali, con proprio atto dirigenziale, provvederà a stilare la graduatoria e all'assegnazione provvisoria del loculo/i richiesti con la conseguente richiesta di pagamento del canone relativo al diritto di concessione che deve essere effettuato in due rate di pari importo, di cui la prima deve essere versata entro trenta giorni dalla comunicazione di assegnazione, la seconda entro la data di stipula dell'atto pubblico di concessione, con tutte le relative spese ed oneri a carico del concessionario.

L'inosservanza sia del primo che del secondo termini di cui sopra comporterà la rinuncia all'assegnazione stessa.

ART.46 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI AREE CIMITERIALI PER SEPOLTURE PRIVATE.

Hanno diritto all'assegnazione di aree per la edificazione di loculi e cappelle privati :

- a) Residenti nel Comune di Alezio;
- b) Residenti in altro Comune che abbiano familiari di 1° grado residenti nel Comune di Alezio e che non siano titolari di concessione di altre aree all'interno del cimitero.
- c) Residenti in altro Comune con familiari di primo grado, ancorché deceduti e seppelliti nel Cimitero del Comune di Alezio, che abbiano avuto la residenza nel Comune di Alezio e che non siano titolari di concessioni di altre aree all'interno del cimitero.

L'assegnazione delle aree è effettuata secondo i criteri di priorità su indicati e a parità di condizioni prioritarie, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande al protocollo generale del comune.

- 2) **di aggiungere** all' "Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria", approvato con deliberazione del C.C. n. 39 del 10.09.2012, il seguente art. 46-bis:

ART. 46-bis RINUNCIA E RIMBORSI.

Qualora il richiedente abbia versato la prima rata e successivamente non intenda versare la seconda e quindi non stipulare l'atto pubblico, si intenderà rinunciatario e avrà diritto solo al rimborso della rata versata nella misura del 50% per quanto concerne i loculi e cellette, e nella misura del 70% per le aree destinate alla costruzione di tombe e cappelle private.

Qualora il richiedente di una concessione di area o loculo cimiteriale rinunci alla stessa dopo il versamento della prima rata, in quanto intenda procedere alla richiesta di concessione d'uno o più loculi o di aree cimiteriali, lo stesso, in deroga a quanto previsto al precedente comma, avrà diritto all'intero rimborso delle somme versate. Detto rimborso potrà avvenire solo ed esclusivamente all'avvenuto versamento dell'intero importo dovuto a seguito della nuova assegnazione.

Indi, il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Con voti unanimi di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

COMUNE di ALEZIO

Verbale di Seduta Consiliare del 6 Maggio 2014

Oggetto: Quarto Punto all'OdG: *“Modifiche al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria”*.

PRESIDENTE: Passiamo al **Quarto Punto all'Ordine del Giorno:** *“Modifiche al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria”*. La parola all'Assessore Lagetto.

ASSESSORE LAGETTO: Si tratta di apportare alcune modifiche al Regolamento di Polizia mortuaria che sono esattamente tre. La prima riguarda la disciplina degli orari per quanto riguarda i lavori all'interno del

cimitero. All'Articolo 32 del Regolamento: "Lavori nel cimitero e orari di lavoro", in deroga a quanto disposto dall'Articolo 29, in cui dice che il Sindaco disciplina gli orari di ingresso dei visitatori all'interno del cimitero comunale, si va in deroga a quell'Articolo solo per quanto riguarda le imprese che devono svolgere lavori all'interno del cimitero. Gli orari di ingresso al cimitero sono stabiliti in sei ore e le imprese non possono fare sei ore lavorative e tantomeno osservare gli orari, loro hanno esigenze ed orari diversi, quindi in questo caso è stato fissato in otto ore lavorative e a seconda della stagione, che va dal primo giugno al 30 settembre, dalle ore 6 alle ore 14, e dal primo ottobre al 31 maggio dalle ore 7 alle ore 15. Il secondo punto riguarda l'Articolo 46, sono i criteri per l'assegnazione delle aree cimiteriali che nel Regolamento erano state stabilite in questo modo: al punto A, possono fare domanda i residenti nel Comune di Alezio; punto B, residenti in altro Comune che abbiano familiari di primo grado residenti nel Comune di Alezio e che non siano titolari di altre concessioni all'interno del cimitero. Abbiamo ritenuto opportuno anche dare la possibilità ai residenti in altro Comune, di cui sarà apportata una modifica - ho qualche fogliettino da qualche parte, il solito sbadato, scusatemi - "Residenti in altro Comune che abbiano familiari di primo grado deceduti e sepolti nel cimitero comunale e che in vita abbiano avuto la residenza nel Comune di Alezio e non siano titolari di altre concessioni". Abbiamo ritenuto opportuno dare la possibilità anche a costoro di fare domande e di avere in concessione un lotto o un loculo nel cimitero comunale. Il terzo punto riguarda l'Art. 46, è stato apportato un 46 bis: "Rinuncia ai rimborsi". Sulla scorta di una rinuncia, resta sempre quanto previsto nell'Articolo 46 che qualora ci fosse la rinuncia al lotto o al loculo, in quel caso ha diritto al rimborso del 50% per quanto riguarda i loculi e del 70% per quanto riguarda i lotti, quindi quella parte che resta; invece la parte che abbiamo ritenuto in questo caso opportuno inserire, perché ci sta capitando in seguito ai bandi che abbiamo fatto, è quando un cittadino in alcuni casi ha presentato domanda e ha già fatto e ha avuto la concessione provvisoria, avendo versato il primo acconto del 50%, in seguito il cittadino ha ritenuto - i motivi possono essere tanti - di rinunciare al lotto o al loculo in "cambio" di un loculo o di un lotto. Quindi c'è una rinuncia parziale e non totale della concessione provvisoria, è una specie di cambio: "Ho cambiato idea, rinuncio a quel lotto di cui ho versato il 50%, però in cambio vorrei due loculi o più loculi, uno o più loculi" o viceversa in questo caso. Abbiamo ritenuto opportuno che il concessionario non va a perdere nulla, però il rimborso totale della somma versata è subordinato al versamento dell'intero importo del lotto o del loculo che chiede. Penso di essere stato chiaro.

PRESIDENTE: Vengo in soccorso io, che affianco l'Assessore Lagetto, per quanto riguarda i servizi cimiteriali, sono diventato mezzo esperto da questo punto di vista. Facciamo il caso che io prenda un loculo e faccio il primo versamento, che sono 350 Euro, poi mi rendo conto, perché sono subentrate delle necessità diverse, di andare a prendermi un lotto. Che cosa faccio? Io dovrei rinunciare, e quindi rinuncio, al loculo però non perdo i 350 Euro perché quella somma la vado a considerare come parte integrante della somma che andrò a versare per l'acquisizione del lotto e viceversa. Faccio una compensazione.

CONSIGLIERE LUCHINA: Ma non dell'intera somma?

PRESIDENTE: E come no? Dipende da quello che faccio. Se faccio questo tipo di operazione, sì. Il contrario è: se io ho un lotto e rinuncio al lotto, ho versato solo la prima parte ... voglio che cosa? Due loculi, un loculo: faccio la compensazione di quell'importo e il resto deve essere rimborsato.

CONSIGLIERE LUCHINA: Giusto dire: "faccio una compensazione" qualora uno da un loculo prenda un lotto, perché comunque la somma investita è pari a 350 Euro - prendo per buono quello che mi ha detto lei, il bando me lo ha dato l'Assessore - e vado ad acquistare un loculo, anzi la concessione, perché quelli sono in concessione, del terreno per un loculo, che si aggira intorno agli 8 - 9 - 10 mila Euro, partiamo dalla media di 8 mila Euro. Poco mi interessa avere investito 350 Euro, tanto poi ne dovrò tirare fuori 8 mila, ci può stare. La cosa diversa è che io non ho bisogno più del lotto e voglio acquistare due loculi: ho investito 3 - 4 mila Euro, quindi mi rimangono lì, per come leggo io, pago l'intera somma dei due loculi e poi mi viene restituito quello che ho investito per il lotto, o no? Ho capito bene? Ma la compensazione non è meglio? Tanto ho tirato fuori 4 mila Euro, te ne prendi 700 e mi ridai il restante.

SINDACO: C'è un problema, di fatto è una compensazione, Consigliere. Ovviamente credo che il Consigliere Barone, avendo fatto l'Assessore, sa bene come funzionano anche dal punto di vista ragionieristico le formalità del Comune. Siccome si tratta di fare un mandato di pagamento a favore del rinunciante e contemporaneamente una reversale di incasso a carico del rinunciante, sono due operazioni separate che nel bilancio devono rimanere separate, e quindi nel momento in cui c'è questa specie di permuta per cui una persona che ha avuto la concessione di un lotto e ha pagato i 4 mila Euro intenda sottoscrivere la concessione per due loculi, e quindi dovrà pagare 1.500, in teoria - come dice lei - dovrebbe avere il rimborso della differenza dei 2.500 Euro, invece noi dal punto di vista tecnico dovremmo fare

comunque due operazioni: colui il quale intende rinunciare al lotto verserà i 1.500 Euro ed il Comune farà il mandato di 4 mila. Questa è l'operazione. Noi abbiamo detto "compensazione" per spiegare, in realtà è una specie di compensazione anche se avviene con due canali paralleli perché dal punto di vista tecnico l'ufficio ragioneria dovrà fare queste operazioni, questo è il punto. Però, per integrare – ne approfitto giacché ho preso la parola - noi abbiamo inserito questa modifica perché poteva sembrare penalizzante per quelle persone che per vari motivi avevano delle difficoltà a realizzare e poi, le dico, la funeraria, dal momento che sappiamo che può avere anche un costo di decine di migliaia di Euro, abbiamo ritenuto opportuno venire incontro, in una situazione di difficoltà che conosciamo, a queste famiglie, a queste persone che potevano sembrare penalizzate nel momento in cui dicevano: "Io non voglio rinunciare interamente alla possibilità di avere una concessione nel cimitero", stando così come era il Regolamento, noi dovevamo applicare la penalità o del 50% o del 30%, a seconda di loculi o di lotti. In questo modo, qualora l'intenzione del vecchio concessionario, chiamiamolo così, è quella di rimanere all'interno dell'area cimiteriale, e quindi di acquisire una nuova concessione, il Comune in questo modo viene incontro perché comunque c'è una volontà da parte del cittadino che non è quella di rinunciare totalmente, non ha fatto lavorare inutilmente gli uffici, non è che sono fatti atti inutili, ma di fatto si ritiene che sia un'operazione tutto sommato, che seppure con qualche difficoltà per l'aggravio di lavoro che c'è, può essere accettata. Volevo spiegare il motivo per cui si è fatta questa modifica; per le altre modifiche che ha detto prima l'Assessore, per quanto riguarda il lavoro all'interno del cimitero era una esigenza dettata dalla logica e anche dalle imprese che come sappiamo lavorano otto ore giornaliere e non possono fare le sei ore al giorno, addirittura poi inframmezzate, quattro ore la mattina e due ore il pomeriggio, quindi era giusto venire incontro anche a queste necessità per quanto riguarda l'orario di lavoro. Stessa cosa per quanto riguarda il discorso di chi, pur non essendo residente ad Alezio, però ha manifestato la volontà di essere seppellito magari vicino ai suoi cari all'interno del territorio comunale era anche giusto venire incontro ad una esigenza di questo tipo, stante il fatto che ad oggi l'area di ampliamento del cimitero ha la sua disponibilità e quindi ci sembrava opportuno apportare queste modifiche al Regolamento.

PRESIDENTE: Ci tengo a precisare, Consigliere, che ho usato l'espressione "compensazione" per cercare di essere chiaro nell'espletare il concetto, non sono entrato nel mero merito della ragioneria, perché so benissimo che sono due operazioni distinte e separate. Grazie.

CONSIGLIERE LUCHINA: Non era una compensazione.

PRESIDENTE: Ho capito.

CONSIGLIERE LUCHINA: Ringrazio sia l'Assessore che il Sindaco per quanto spiegato poc'anzi. Sindaco, le faccio solamente un paio di domande prima di costruire l'intero intervento: a che punto sono i lavori del nuovo cimitero e soprattutto se ci sono già spazi che possiamo utilizzare per costruire. E poi completo il mio intervento, grazie. Se ci sono spazi già all'interno del nuovo cimitero.

SINDACO: Rispondo, fermo restando, Consigliere, che io venivo interrogato quando andavo scuola ed oggi, grazie a Dio, da quasi trent'anni che faccio l'insegnante, sono io che interrogo gli altri. Le rispondo solo per pura cortesia, però non credo che il Consiglio Comunale è il luogo dove fare le interrogazioni, ci sono altri momenti, come sa perfettamente non mi sottraggo e tutti gli altri, Consiglieri e Assessori, non si sottraggono. Brevemente, anche a beneficio di chi ci ascolta, dico che i lavori del cimitero erano collegati, come forse lei ricorderà, anche ai lavori dei canali di scolo perché vi erano delle modifiche che abbiamo dovuto fare a quel progetto e quindi siamo in attesa di completare i lavori dei canali di scolo per i quali ci sono stati problemi di varia natura e quindi intanto abbiamo noi un progetto definitivo, per quanto riguarda il cimitero comunale, che dovrà essere posto a gara per poter realizzare l'opera. Credo che nel giro di qualche mese questa cosa si risolverà, quindi per essere pessimista, nel mese di settembre-ottobre dovrebbe essere fatta la gara per l'ampliamento del cimitero. Non so cosa vuole dire "se si può costruire": ad oggi, nel vecchio cimitero comunale, non credo, Assessore, che ci sono lotti liberi per poter fare ... recentemente abbiamo fatto un bando per assegnare alcuni spazi che l'Ufficio, insieme all'Assessore, aveva rinvenuto attraverso un inventario di tutti questi spazi. La situazione ad oggi è questa.

CONSIGLIERE LUCHINA: Sindaco, la ringrazio. Lei sa bene però, come le ho sottolineato e come mi faceva presente anche il collega Barone, che mercoledì abbiamo convocato il Consiglio Comunale, giovedì era festa, venerdì se non sbaglio mancava anche il Dirigente per alcune cose, lunedì non c'era proprio nessuno ... lunedì, Massimo se non sbaglio mancava. Comunque lunedì, tra i punti fatti, che erano abbastanza corposi, abbiamo tentato di fare quelli che erano inerenti al Consiglio Comunale, che fino a stamattina, fino all'una siamo stati anche in Comune. Ma non è una critica, abbiamo avuto quel tempo, anzi, lei ci ha elargito pure un giorno in più perché lo aveva comunicato il lunedì, poi ci ha detto che lo facciamo

martedì. I tempi ristretti per poter trattare tutto non ci sono, anche perché oggi portiamo dodici, tredici punti che sono uno più corposo dell'altro. A volte avviene per quello che si sfrutta la pazienza del Sindaco o dell'Assessore, solamente per questo. Sono soddisfatto delle risposte che mi sono state date e a nome del Gruppo siamo favorevoli all'approvazione del Punto all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE: Visto che già un voto è stato espresso, pongo ai voti il Punto all'Ordine del Giorno con l'integrazione che ha proposto l'Assessore Lagetto, quella che ha letto l'Assessore Lagetto, vale a dire: "Residenti in altro Comune che abbiano familiari di primo grado deceduti e sepolti nel cimitero comunale e che in vita abbiano avuto la residenza nel Comune di Alezio e non siano titolari di altre concessioni". È chiaro? Lo devo dire questo. Mettiamo il Punto all'Ordine del Giorno.

[Si procede a votazione]

CONSIGLIERE BARONE: Sul dispositivo che abbiamo fotocopiato ci risultano gli Articoli 32, 44, 46 e 46 Bis, di modificare il 32, il 44 e il 46.

PRESIDENTE: È l'Articolo 44, dove dice: "Modalità per l'assegnazione di loculi di nuova costruzione". Quel punto va integrato con quanto ha proposto l'Assessore, perché i punti sono: chi abbia compiuto – leggo io, Consigliere? - Allora: Articolo 44: modalità per l'assegnazione di loculi di nuova costruzione. Punto 1) chi abbia compiuto 25 anni e risiede nel Comune di Alezio; chi, seppure non residente al momento della presentazione della domanda, abbia avuto in vita la residenza Comune di Alezio; chi già residente nel Comune di Alezio abbia trasferito la residenza in altro Comune poiché ricoverato in casa di cura e/o di riposo o perché ospitato in altro Comune da coniuge ha diritto ad essere seppellito; chi seppure non residente abbia espresso la volontà testamentaria di congiungersi *post mortem* nel luogo di sepoltura dei propri parenti entro il primo grado; e aggiungo - che è la proposta dell'Assessore - Punto 5): residenti in altro Comune che abbiano familiari di primo grado deceduti e sepolti nel cimitero comunale e che in vita abbiano avuto la residenza nel Comune di Alezio e non siano titolari di altre concessioni. Quindi il Punto all'Ordine del Giorno è stato votato con questa integrazione. Il Consigliere mi ha chiesto questa cosa e l'ho fatto.

PRESIDENTE: Votiamo per la sua immediata eseguibilità.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Il Punto all'Ordine del Giorno è approvato all'unanimità.

C O M U N E D I A L E Z I O
(Provincia di Lecce)

OGGETTO: MODIFICHE AL “REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA”.

Vista la proposta di cui all'oggetto:

Visto l'art. 49 della legge 18-08-2000 N. 267 così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) della Legge n. 213/2012

Il sottoscritto Responsabile del Servizio

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità tecnica ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Eventuali osservazioni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ARCH. MASSIMO GUERRIERI

Alezio, li 30/04/2014

**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
PROF. GRAZIOLI VITTORIO

IL SEGRETARIO GENERALE
D.SSA FIORELLA FRACASSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Questa deliberazione viene pubblicata, da oggi, all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (Art. 124 D. Lgs. 267/2000)

Dalla Residenza Municipale, addì _____

IL MESSO COMUNALE
DELLA BONA ADRIANA

IL SEGRETARIO GENERALE
D.SSA FIORELLA FRACASSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (ex art. 134, comma 3 del D.Lgs.267/2000);
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4° D.Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE
D.SSA FIORELLA FRACASSO